



OMAGGIO

ALLE IL. MM.

IL RE D' ITALIA

LA REGINA MARGHERITA

ED

IL PRINCIPE DI NAPOLI

OMAGGIO

ALLE LL. MM.

IL RE D'ITALIA,
LA REGINA MARGHERITA
ED
IL PRINCIPE DI NAPOLI

Giammai l'Europa per mutar d'eventi,
I suoi Sovrani festeggiò sì tanto,
Come l'Italia in questi dì redenti
Pel giovin Re, che d'ogni gloria è vanto!
Ovunque il guardo volgi, ben rammenti,
Che insolita una gioia è in ogni canto,
Non odi che una voce assai sentita,
Abbiam fra noi Umberto e Margherita.

A gran destini volle il Ciel serbato
Il più gentil Paese benedetto,
Che splende come il Sole nel Creato,
Per gloria, per virtù, per patrio affetto !....
Dallo straniero un tempo bersagliato,
Giurò quell' onta vendicar nel petto,
Ed or da schiavitù ben redimita
Festeggia il giovin Re con Margherita.

L' uno di stirpe gloriosa e altera
Mostrò col braccio e il senno il suo valore,
E l' altra pari a un fior di Primavera
È cara ad ogni detto, ad ogni core !
E quando Cinzia torna nella sera
A salutar con magico splendore,
La prima stella a Lei d' accanto unita
È l'Angiolo gentil di Margherita !

Esulta, o Italia! Che i tuo' prodi figli,
Lottando contra un mar d'immensi affanni,
Sfidando mille morti e rii perigli,
Ti ritornaro ai pristini tuo' anni!.....
E disvelti e schiacciati i rozzi gigli,
Emblema de' più despoti tiranni,
Deposer sul tuo capo a gloria avita,
Un fiore che si noma Margherita.

A te d' accanto o inclita Regina
Posa con orgoglio il Prence amato
Che Italia mia all' avvenir destina!
Della Sabanda stirpe ond' egli è nato,
Accrescerà la gran virtù latina,
Degno del Pròde Re, del gran Soldato.
E questa terra indipendente e unita,
Ben plaude al Prence, al Re, a Margherita.

Foggia 11 Novembre 1878.

SALVATORE CANNIZZARO
di Angelo - Napoli